Ragioneria Generale dello Stato

Sperimentazione della Contabilità integrata e del Piano dei conti integrato

Il quadro di riferimento all'interno della riforma del bilancio

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (1/7)

- Il completamento della riforma del bilancio dello Stato ha investito diversi ambiti della programmazione e della gestione del bilancio pubblico. In questo contesto sono di particolare rilievo le norme che completano il percorso dell'armonizzazione contabile previsto dalla legge 196/2009 estendendolo al bilancio dello Stato.

- **Art. 2 Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili**
- Prevede l'emanazione di una serie di atti normativi che riguardano l'universo delle AP non statali per definire l'armonizzazione contabile e rimanda **all'art. 40** per quanto riguarda la definizione di analoga disciplina da applicare al bilancio dello Stato.

- **Art. 40 Delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato**
- Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 delega il Governo a completare la riforma della struttura del bilancio dello Stato. Di particolare rilievo: comma 2, lett. e) e n).

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (2/7)

Delega dell'art 40 della l. 196/09 attuata con D Lgls. n. 90/2016 e integrata con il suo correttivo D Lgs. n. 116/2018

Nuovi artt. 38-bis…38-sexies introdotti nella legge n. 196/2009:

38-bis Sistema di contabilità integrata finanziaria economico-patrimoniale

38-ter Piano dei conti integrato

38-quater Transazione contabile elementare e sua codificazione

38-quinquies Adeguamento della codifica SIOPE

38-sexies Sperimentazione della contabilità integrata e del piano dei conti integrato

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (3/7)

Introduzione della contabilità economico patrimoniale (Art. 38-bis) – definizione e finalità

Al fine di perseguire la qualità e la trasparenza dei dati di finanza pubblica e a fini conoscitivi, le Amministrazioni centrali dello Stato adottano, nell'ambito della gestione, la contabilità economico patrimoniale in affiancamento alla contabilità finanziaria mediante l'adozione di un sistema integrato di scritture contabili che consenta la registrazione di ciascun evento gestionale contabilmente rilevante ed assicuri l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica e patrimoniale

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (4/7)

Introduzione della contabilità economico patrimoniale (Art. 38-bis) – I principi contabili generali e applicati

PRINCIPI CONTABILI GENERALI

L'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni centrali dello Stato si conforma ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 della legge 196/2009, aggiornata attraverso il DLGS n. 116/2018 (integrativo e correttivo del DLGS n. 90/2016)

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Adozione, attraverso un regolamento (DPR), di principi contabili applicati aggiornabili a seguito della sperimentazione o di modifiche a normative europee. Tutte le amministrazioni sono tenute ad uniformarsi a tali principi.

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (5/7)

Piano dei conti integrato (art. 38-ter) – Definizione e rinvio al regolamento di attuazione

Prevede l'adozione attraverso un apposito regolamento - per le amministrazioni centrali dello Stato (Ministeri, comprese le loro articolazioni periferiche) - di un comune piano dei conti integrato costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali che rilevano ricavi /proventi, costi/oneri, crediti/debiti, redatti secondo comuni criteri di contabilizzazione, tenendo conto anche di quanto già disposto per il piano dei conti integrato per gli enti non territoriali (DPR, 4 ottobre 2013, n. 132) e territoriali (D. Lgs.n.118/2011).

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (6/7)

Piano dei conti integrato (art. 38-ter) - Finalità

- armonizzazione del sistema contabile delle amministrazioni centrali dello Stato con quelli delle altre amministrazioni pubbliche
- integrazione e coerenza tra le rilevazioni contabili di natura finanziaria e quelle di natura economica e patrimoniale
- consolidamento e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica delle amministrazioni centrali dello Stato
- tracciabilità delle informazioni, attendibilità e trasparenza dei dati contabili.

Le disposizioni dell'art. 38-ter sono state attuate con l'emanazione del DPR del 12 novembre 2018, n. 140 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2018.

I principali temi posti dalla riforma del bilancio (7/7)

La codifica della transazione contabile elementare (Art. 38-quater e art. 38-sexies)

Transazione contabile elementare

Ogni evento gestionale oggetto delle registrazioni contabili nell'ambito delle finalità delle amministrazioni centrali dello Stato posto in essere dai soggetti responsabili delle registrazioni nel sistema di contabilità integrata

Codifica della transazione contabile elementare

Ciascuna transazione elementare è caratterizzata **da una codifica** che consente di **tracciare le operazioni contabili** movimentando le voci del piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale.

Codifica provvisoria per la sperimentazione (art. 38-sexies)

La sua struttura, definita in **via provvisoria**, è contenuta nel DM di sperimentazione. Sarà poi definita a regime al termine della sperimentazione.

Il contenuto del DPR 140/2018 (1/2)

Art. 1 ***(Definizioni e denominazioni)***	Definizione degli elementi disciplinati nel Regolamento e dei termini più ricorrenti
Art. 2 ***(Schema del piano dei conti integrato)***	Struttura (**Allegato 1**) e decorrenza del PdCI
Art. 3 ***(Livelli di articolazione del PdCI)***	Livello minimo di utilizzo dei conti del PdCI per l'imputazione dei valori nelle varie fasi del bilancio
Art. 4 ***(Contabilità finanziaria e economico-patrimoniale)***	valenza della contabilità economico-patrimoniale (ai sensi dell'art 38-bis della l. 196/09) e indicazioni sulla correlazione con la contabilità finanziaria
Art. 5 ***(Sperimentazione)***	Durata della sperimentazione (<= 3 esercizi) e rinvio al DM MEF
Art. 6 (Collegamenti con i documenti contabili e di bilancio)	Collegamenti tra PdCI e documenti di bilancio (rinvio all'**Allegato 2**)
Art. 7 (Strumenti per la classificazione)	Schemi di collegamento e glossario

Il contenuto del DPR 140/2018 (2/2)

Art. 8
(*Controlli*)

individua il sistema delle Ragionerie (UCB e RTS) per l'attività di monitoraggio e verifica delle scritture contabili delle amministrazioni centrali, demandando al DM la disciplina nel periodo di sperimentazione, al termine della quale Rgs si coordinerà con la Corte dei Conti, anche attraverso convenzioni, per definire le procedure di controllo e verifica a regime, compresi gli aspetti informatici.

Allegato 1
Struttura del PdCI

Elenco dei conti, articolati in più livelli di dettaglio, da utilizzare per le diverse fasi del bilancio dello Stato per le registrazioni di natura finanziaria e economico-patrimoniali (compresi quelli per le scritture di integrazione e rettifica e gli ammortamenti). E' suddiviso in tre moduli:

- piano finanziario
- piano economico
- piano patrimoniale

Allegato 2
Collegamenti con documenti di bilancio

Tabelle di raccordo che collegano la struttura del bilancio finanziario e il piano dei conti integrato, sia a livello di titoli sia a livello di categorie economiche

La sperimentazione

Aspetti salienti della sperimentazione

La sperimentazione della Contabilità integrata e del Pdci dovrà consentire di:

- Verificare la completezza e la rispondenza delle voci dei moduli finanziario, economico e patrimoniale del Pdci;
- Generare scritture contabili relative al modulo economico e a quello patrimoniale (PDCE e PDCP) relativamente agli aggregati "Beni e servizi", "Professionisti", "Altri costi", "Altri costi del personale" e ai "Cespiti" integrate con le scritture del modulo finanziario;
- In prima battuta mantenere in uso l'attuale Piano dei conti di contabilità analitica;
- Non irrigidire o allungare i tempi degli attuali processi (registrazione impegni, liquidazione titoli di pagamento, ecc.).

Le matrici utilizzate nel sistema delle scritture integrato

- **MATRICE DI COLLEGAMENTO**, intesa come legame anagrafico esistente tra le voci del modulo finanziario del Pdci (o piano finanziario PF) e le voci dell'attuale classificazione economica dei capitoli del bilancio.

- **MATRICE DI CONFLUENZA**, intesa come legame anagrafico esistente fra le voci del modulo economico del Pdci (o piano economico PE) e le voci del Piano dei conti di contabilità analitica (D.Lgs 279/1997).

- **MATRICE DI CORRELAZIONE**, intesa come legame anagrafico esistente tra le voci del modulo economico (o piano economico PE) e del modulo patrimoniale (o piano patrimoniale PP) e quelle del modulo finanziario (o piano finanziario PF) del Pdci. La matrice di correlazione viene aggiornata solo all'apertura dell'esercizio finanziario.

ORDINATORI PRIMARI DI SPESA
Registrazioni degli eventi contabili in contabilità integrata con utilizzo della matrice di collegamento, confluenza e correlazione

Contratto/ordine → Indicazione della voce di classificazione PDCF per ciascun oggetto di fornitura. Pianificazione finanziaria per voce del PDCF: relazione classificazione economica cap. pg/PDCF mediante matrice di collegamento

IMPEGNO → Relazione Classificazione Economica cap.pg /PDCF mediante matrice di collegamento → IMPEGNATO per voci del PDCF

DOCUMENTO CONTABILE →
- Scrittura con le voci del PDC D.Lgs 279/97
- Attribuzione ai Centri di Costo
- Scrittura con le voci del PDCE/PDCP
- Attribuzione automatica ai centri di costo

ORDINE DI PAGARE da documento contabile → Con una procedura automatica, vengono riportate le voci del PDCF derivate dalla matrice di correlazione a partire dai conti utilizzati per PDCE/PDCP usati nella registrazione del documento contabile → PAGATO per voci del PDCF

ORDINE DI PAGARE senza documento contabile → Vengono riportate le voci del PDCF dell'impegno →
- Scrittura in partita doppia con le voci del PDCE/PDCP a partire dalle voci del PdcF
- PAGATO per voci del PDCF

PDCF | PDCE/ PDCP

Piano dei Conti Integrato

PDC D.Lgs 279/97

Piano dei Conti CONTECO

Ragioneria Generale dello Stato

Registrazione decreto di impegno sul sistema Sicoge e trasmissione al sistema Spese – applicazione della matrice di collegamento

SICOGE

Registrazione decreto di impegno

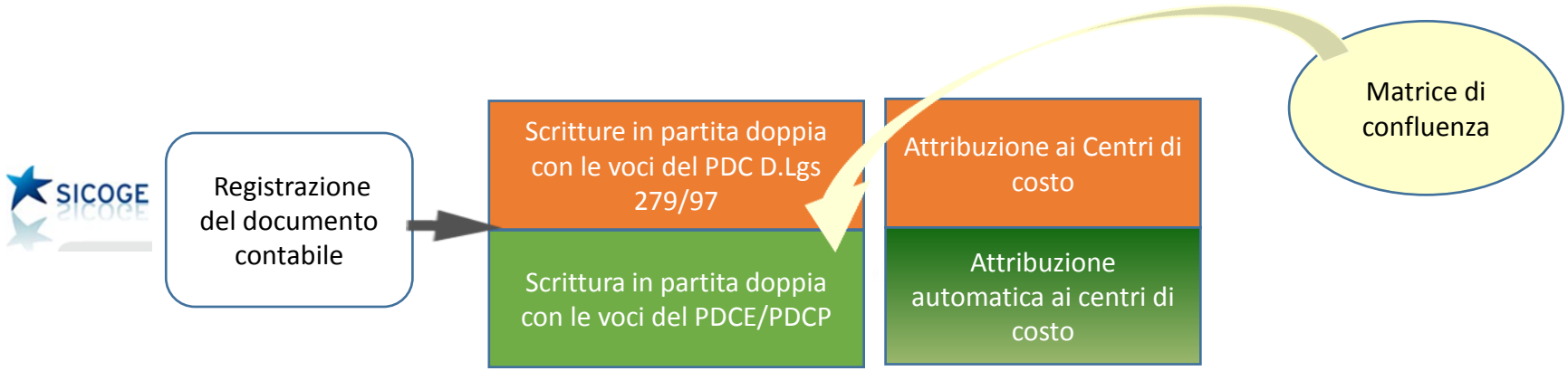
Vengono proposti, in modalità non vincolante, i conti presenti nella Relazione Classificazione Economica capitolo pg /PDCF della matrice di collegamento

IMPEGNATO per voci del PDCF

Gli Uffici di controllo verificano la corretta imputazione delle voci del PDCF. E' possibile chiedere correzioni all'amministrazione fino a che non venga approvata la classificazione da UCB/RTS

MEF Ragioneria Generale dello Stato

Registrazione sul sistema Sicoge del documento contabile (fattura, notula, ecc.). Applicazione della matrice di confluenza e della matrice di correlazione



Le registrazioni dei documenti contabili in contabilità economico-patrimoniale e quelle di analitica (data competenza economica, attribuzione cdc, natura economica del costo nonché voci del PDCE/PDCP) **sono inviate al sistema SPESE.** Il documento contabile non viene classificato per PDCF.
Gli Uffici di controllo verificano la corretta imputazione delle voci dei moduli del PDCI e delle voci del PdC di contabilità analitica *e la corretta applicazione delle regole contabili*.
Eventuali correzioni segnalate dagli Uffici di controllo potranno essere effettuate dall'Amministrazione fino alla chiusura dell'esercizio contabile nel quale sono stati registrati i documenti.

PDC D.Lgs 279/97

PDCE/ PDCP

Emissione dell'ordine di pagare da documento contabile sul sistema Sicoge e trasmissione al sistema Spese – Applicazione della matrice di correlazione

SICOGE

Emissione ordine di pagare da documento contabile

Con una procedura automatica successiva all'emissione, il titolo viene classificato secondo le voci del PDCF derivate dalle voci del PDCE/PDCP indicate sui documenti contabili associati tramite la matrice di correlazione.

PAGATO per voci del PDCF

MEF Ragioneria Generale dello Stato

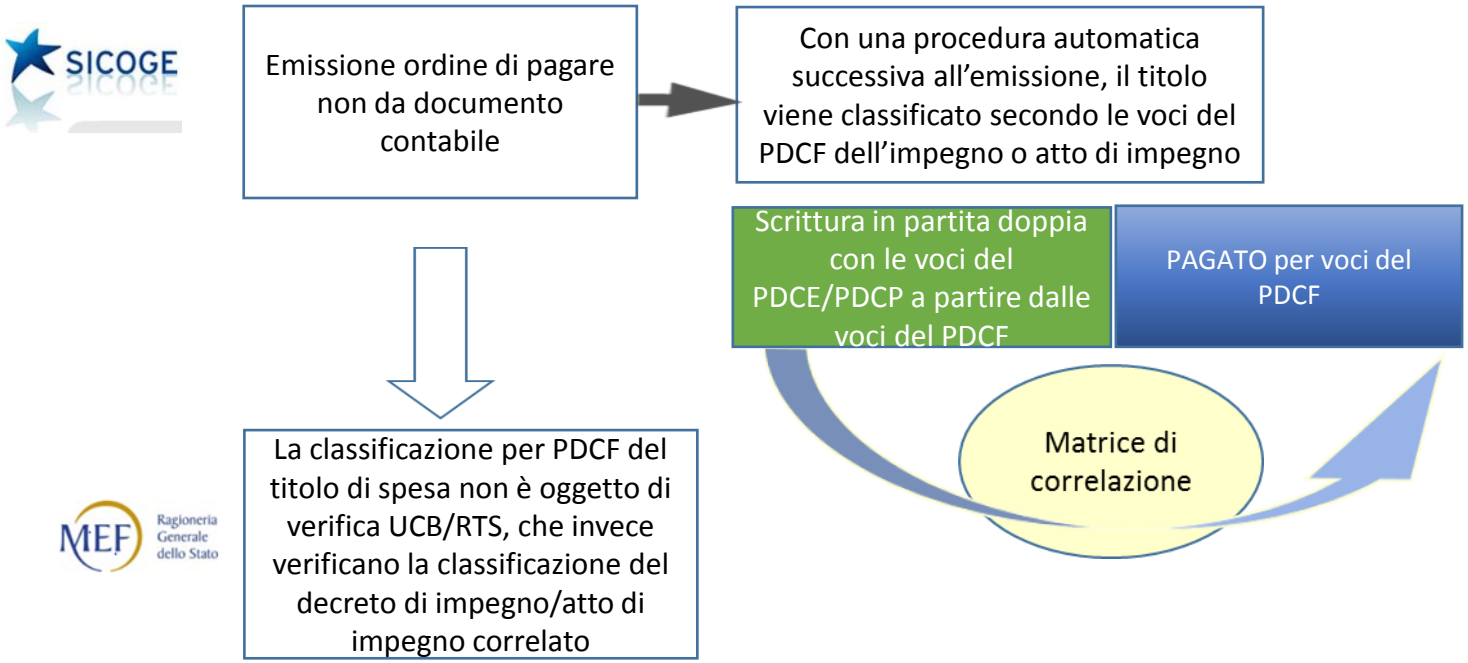
La classificazione per PDCF del titolo di spesa non è oggetto di verifica da parte di UCB/RTS, che verificheranno la registrazione del documento contabile correlato

Il sistema calcolerà in modo proporzionale i pagamenti per voci del PDCF, derivate in automatico dalle scritture effettuate alla registrazione dei documenti contabili senza ulteriore verifica da parte degli UCB/RTS.

PDCF

PDCE/ PDCP

Emissione dell'ordine di pagare non da documento contabile sul sistema Sicoge e trasmissione al sistema Spese – Applicazione della matrice di correlazione



UCB/RTS verificano la correttezza delle voci del PDCF dell'impegno/atto di impegno. In particolare per i titoli ad impegno contemporaneo l'utente dell'amministrazione classificherà per PDCF l'atto di impegno contestuale al titolo.
Il titolo, sia esso su impegno o ad impegno contemporaneo, non viene classificato per voce del PDCF dall'utente, ma da una procedura automatica che lo attribuirà in proporzione alla classificazione dell'impegno correlato.

PDCE/ PDCP | PDCF

ORDINATORI SECONDARI DI SPESA IN CONTABILTA' ORDINARIA
Registrazioni degli eventi contabili in contabilità integrata con utilizzo della matrice di collegamento, confluenza e correlazione

IMPEGNO di spesa delegata → Relazione Classificazione Economica /PDCF mediante matrice di collegamento → IMPEGNATO per voci del PDCF

ORDINE DI ACCREDITAMENTO su impegno

Gli OA non vengono classificati

DOCUMENTO CONTABILE →
- Scrittura con le voci del PDC 279
- Scrittura con le voci del PDCE/PDCP
- Attribuzione ai Centri di Costo
- Attribuzione automatica ai centri di costo

ORDINATIVO SECONDARIO da doc. contabile → Con una procedura automatica, vengono riportate le voci del PDCF derivate dalla matrice di correlazione a partire dai conti utilizzati per PDCE/PDCP usati nella registrazione del documento contabile → PAGATO per voci del PDCF

ORDINATIVO SECONDARIO non da doc. contabile → Scelta della voce del PDCF, da cui, in automatico, si individuano le voci del PDCE/PDCP. → PAGATO per voci del PDCF

PDCF | PDCE/PDCP

Piano dei Conti Integrato

PDC 279

Piano dei Conti CONTECO

Ragioneria Generale dello Stato

Registrazione decreto di impegno per spesa delegata sul sistema Sicoge e trasmissione al sistema Spese – applicazione della matrice di collegamento

SICOGE

Registrazione decreto di impegno spesa delegata

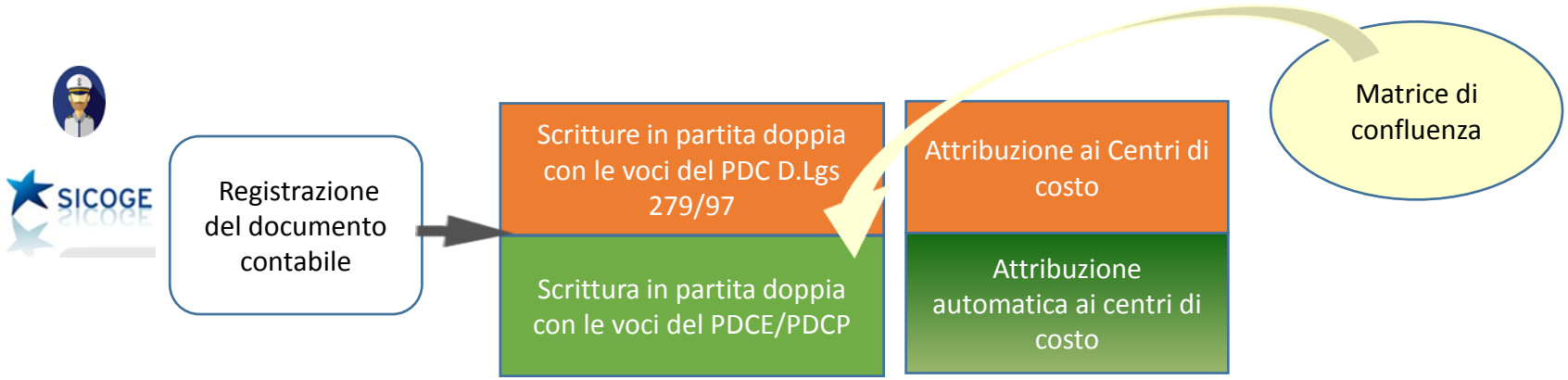
Vengono proposti, in modalità non vincolante, i conti presenti nella Relazione Classificazione Economica capitolo pg /PDCF della matrice di collegamento

IMPEGNATO per voci del PDCF

Data la probabile genericità degli elementi a disposizione al momento dell'assunzione dell'impegno, UCB/RTS non svolgono funzioni di verifica delle voci del PDCF.

MEF Ragioneria Generale dello Stato

Registrazione del FD sul sistema Sicoge del documento contabile (fattura, notula, ecc.). Applicazione della matrice di confluenza e della matrice di correlazione



Le registrazioni dei documenti contabili in contabilità economico-patrimoniale e quelle di analitica (data competenza economica, attribuzione cdc, natura economica del costo nonché voci del PDCE/PDCP) **sono inviate al sistema SPESE.**
Gli Uffici di controllo verificano la corretta imputazione delle voci dei moduli del PDCI e delle voci del PdC di contabilità analitica e la corretta applicazione delle regole contabili.
La verifica deve essere fatta nei tempi che consentono il monitoraggio infrannuale previsto dal Decreto ministeriale che disciplina la sperimentazione.
Eventuali correzioni segnalate dagli Uffici di controllo potranno essere effettuate dall'Amministrazione fino alla chiusura dell'esercizio contabile nel quale sono stati registrati i documenti.

Emissione dell'ordinativo secondario sul sistema Sicoge – Applicazione della matrice di correlazione

Emissione ordinativo secondario (e ODP) da documento contabile

Con una procedura automatica successiva all'emissione, il titolo viene classificato secondo le voci del PDCF derivate dalle voci del PDCE/PDCP indicate sui documenti contabili correlati, tramite la matrice di correlazione.

PAGATO per voci del PDCF

La classificazione per PDCF del titolo di spesa non è oggetto di verifica UCB/RTS, che hanno verificato/verificheranno la registrazione del documento contabile correlato

Il sistema calcolerà in modo proporzionale i pagamenti per voci del PDCF, derivate in automatico dalle scritture effettuate sul PDCE/PDCP al momento della registrazione dei documenti contabili, senza ulteriore verifica da parte degli UCB/RTS.

PDCF

PDCE/ PDCP